



BOSISIO PARINI - Sono arrivati anche presso il Polo di Bosisio Parini dell'Associazione La Nostra Famiglia i 534 vaccini Pfizer-BioNTech, grazie al trasporto della centrale operativa AREU 118 e alla scorta dei Carabinieri.



Per il personale sanitario e di supporto **si è quindi avviata la prima fase della campagna vaccinale, che terminerà per questo primo step venerdì 15 gennaio (con richiamo dopo tre settimane).**

Fondamentale è stata la collaborazione con la Farmacia dell'ASST di Lecco, hub di riferimento per la provincia di Lecco: "Abbiamo avviato una macchina organizzativa che ha coinvolto medici, infermieri e personale amministrativo e che ha riscontrato un'adesione quasi totale degli operatori", spiega **il Direttore Sanitario di Polo Elisabetta Brunello.**



I diversi step dell'organizzazione hanno visto l'impostazione logistica di gestione delle fiale, la raccolta dell'anamnesi e il consenso informato degli operatori, l'inoculo e la raccolta dei dati di registrazione dopo la somministrazione.

La pandemia ha colpito duramente anche le famiglie dei bambini con disabilità o difficoltà emotive o di sviluppo. Non tanto per gli effetti diretti, ma per le conseguenze di importanti limitazioni alle attività riabilitative e cliniche che la pandemia ha imposto.



“E’ un’occasione importante per cominciare a vedere la luce in fondo al tunnel”, sottolinea il **Direttore Sanitario centrale Massimo Molteni**: “Al termine del programma vaccinale – anche se ci vorranno ancora mesi per completarlo – potremo tornare a gestire le terapie abilitative anche in presenza a favore dei bambini e delle famiglie che fanno riferimento alla nostra rete specialistica e territoriale. Un ringraziamento va anche alla direzione della ATS Monza Brianza, che ci ha tenuto in grande considerazione, nonostante apparentemente non siamo un ospedale di prima linea, riconoscendo il nostro importante ruolo su una fascia di bisogno così particolare e in fondo così dimenticata un po’ da tutti in questa pandemia. Sarà un giorno veramente speciale quando avremo concluso la vaccinazione anche di tutti i nostri operatori delle strutture socio-sanitarie, che con impegno e analoga passione sono in prima linea per dare continuità al servizio di presa in carico e riabilitazione di centinaia di bambini e delle loro famiglie. Sono certo che Regione Lombardia manterrà la promessa di iniziare rapidamente la vaccinazione anche per questa categoria di operatori dei servizi socio-sanitari” conclude Molteni.